

OCCUPAZIONE

Tornano
di moda
le agenzie
del lavoro

A PAGINA 25



Le agenzie tornano a sorridere: crescono le assunzioni

Milano locomotiva, addetti al commercio i più ricercati

WALTER PASSERINI
MILANO

Segnali di movimento del mercato del lavoro. Nel terzo trimestre del 2013 la media mensile dei lavoratori in somministrazione è di 281mila unità: una crescita dell'8,7% sul trimestre precedente e del 4,7% rispetto allo stesso periodo del 2012. A rivelarlo è Assolavoro, l'associazione più rappresentativa del settore, che avverte per primo l'inversione delle tendenze della domanda di occupazione. In crescita anche le ore lavorate: del 2% rispetto al trimestre precedente e del 7,5% sullo stesso trimestre del 2012. Anche se i dati non registrano un totale recupero sui livelli pre-crisi, il segnale indica il consolidamento di una tendenza positiva in corso da diversi mesi.

«Dai dati sembra emergere più nettamente un'Italia a due velocità, in cui c'è chi è tornato a crescere. So-

no aziende capaci di competere sui mercati internazionali e che stanno progressivamente risalendo la china - spiega Luigi Brugnaro, presidente di Assolavoro - Un buon auspicio in vista dell'avvio della Youth Guarantee, una chance reale non solo per i giovani ma per la competitività del sistema Paese». La presenza e il rafforzamento dei servizi all'impiego e la collaborazione tra pubblico e privati potrà funzionare da rete di supporto e di stimolo alla nuova occupazione. Va ricordato che i servizi offerti dalle agenzie per il lavoro sono gratuiti per chi cerca un'occupazione. Il lavoratore in somministrazione ha un contratto di lavoro dipendente temporaneo e ha gli stessi diritti e la stessa retribuzione dei dipendenti dell'azienda in cui presta il suo lavoro. La somministrazione inoltre prevede un sistema articolato di prestazioni previdenziali per i lavoratori, aggiuntive rispet-

to al welfare dei dipendenti. I lavoratori in somministrazione sono circa 470mila in un anno (dati complessivi del settore nel 2012). Le agenzie per il lavoro attive in Italia sono una ottantina, con oltre 2.500 filiali sul territorio nazionale e 10.500 i dipendenti diretti di struttura.

Milano locomotiva

Segnali di dinamismo provengono soprattutto dal territorio milanese, un sensore dinamico della ripresa del mercato del lavoro. Nel quarto trimestre 2013 le figure professionali più intermedie dalle agenzie del lavoro dell'area milanese sono state quelle degli addetti al commercio, che rappresentano più di



Peso: 1-3%,25-43%

un terzo (34%) del totale delle richieste espresse dalle imprese. A seguire, le domande di personale non qualificato (23%), di tecnici (13,4%) e impiegati esecutivi (13,2%), mentre i conduttori di impianti (8,9%) e gli operai specializzati (7,5%) risultano essere le categorie meno ricercate. A rilevarlo è in questo caso la seconda edizione dall'Osservatorio Assolombarda e Agenzie per il lavoro, che monitora trimestralmente l'andamento del mercato del lavoro sulla base delle informazioni delle agenzie nell'ambito della loro attività di intermediazione.

Il Rapporto dell'Osservatorio segnala che le richieste formulate dalle imprese alle agenzie sono aumentate

del 34% rispetto al trimestre precedente. Si tratta di una crescita che ha interessato tutti i gruppi professionali monitorati, ma che per gli addetti al commercio fa registrare un +79%, legata anche alle festività natalizie. Più nel dettaglio, tra gli addetti al commercio i profili più gettonati sono quelli degli esercenti e addetti alle attività di ristorazione (14,9%) e degli addetti alle vendite (13,1%), in particolare commessi delle vendite al minuto e cassieri di esercizi commerciali. Alte le richieste di personale non qualificato nei servizi di pulizia (13,1%). Su questi tre profili, considerati di facile reperimento per le agenzie, si concentra oltre il 40% della domanda nell'ultimo

trimestre dell'anno passato. «Nonostante le difficoltà del mercato del lavoro - conclude Michele Angelo Verna, direttore generale Assolombarda - anche in questo periodo ci sono opportunità. I dati dell'Osservatorio ci aiutano a favorire il riallineamento delle politiche attive alle reali esigenze del territorio». Alla rilevazione partecipano 9 tra le principali agenzie per il lavoro (Adecco Italia, Gi Group, Manpower, Men At Work, Obiettivo Lavoro, Openjobmetis, Quanta Risorse Umane, Randstad Italia, Umana).

I numeri stanno gradualmente ritornando ai livelli pre-crisi

Possibile svolta
Dal mercato del lavoro comincia ad arrivare qualche segnale favorevole

